IL GIORNALE DELL'
ARCHITETTURA

Mensile

Data 12-2010
Pagina 20
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

PRIMO RAPPORTO SUL SISTEMA DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA

Per la progettazione un 2010 meno nero

Ma gli investimenti si sono attestati sui livelli della fine degli anni novanta e l'intero settore continua a vivere un momento di forte criticità

ROMA. Nel commentare i dati del primo rapporto stilato da Federcostruzioni sul sistema delle costruzioni in Italia **presentato il 21 ottobre**, il presidente di Ance e Federcostruzioni Paolo Buzzetti ha sottolineato il momento di forte criticità attraversato da un settore che gioca un ruolo importante nella costituzione del Pil nazionale: **da gennaio 2009 a giugno 2010 ha perso più di 250.000 addetti** (di cui 180.000 nelle costruzioni, 24.000 nei servizi all'ingegneria e alla progettazione e 46.000 tra le imprese produttrici di materiali, macchine e tecnologie) e **da inizio 2008 ha subito una contrazione media di fatturato del 17,3%** (con punte che hanno superato il 50% per i laterizi e le macchine per l'edilizia), passando dai 386 miliardi ai 323 previsti per fine 2010. Considerando le azioni di sostegno e sviluppo intraprese dagli altri paesi (l'Europa ha registrato un -8% di investimenti nelle costruzioni), ha chiesto maggiori investimenti pubblici alla grande scala (con la realizzazione del piano infrastrutturale approvato dal Cipe nel 2009) e alla piccola, nell'incentivazione immediata degli interventi diffusi sul territorio, intervenendo sui vincoli imposti dal patto di stabilità.

Il settore, analizzato nelle sue quattro filiere (costruzioni edili e infrastrutturali; tecnologie, impianti e macchinari afferenti alle costruzioni civili; materiali per le costruzioni; progettazione), si rivolge prevalentemente al mercato interno ed è composto per il 57% dalle «costruzioni» in senso stretto, con i **servizi di ingegneria, architettura, analisi e consulenza tecnica**, che ne occupa circa il 10%. Entrando più nel dettaglio nel mondo della progettazione (l'analisi è stata curata da Oice), si potrebbe parlare di una tendenza «condizionata» alla ripresa. Sembra infatti essere **uno dei pochi settori per cui il saldo torna in positivo, anche se non recupera le perdite: dopo il boom del 2007 (+21%), il -1,7% del 2008 e il -4,7% del 2009, la previsione per il 2010 parla di +1,3% (unica in crescita insieme al vetro, al legno e arredamento e alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche), che nel 2011 potrebbe diventare di +2,8%**. Accanto a **punti di forza riconosciuti** (qualità della progettazione, capacità di adattamento ed elevata competenza tecnica), presenta però una serie di **criticità**. In un mercato interno in cui sono sempre più forti le presenze di soggetti che possono «erodere» quote di mercato (in particolare le Università e gli istituti di formazione o ricerca ai quali l'Autorità di vigilanza ha consentito, con la Determinazione 7 del 21 ottobre, la partecipazione alle gare per la progettazione; vedi box), nel panorama internazionale il **sistema** si presenta **poco competitivo per le sue ridotte dimensioni aziendali e la frammentazione sul territorio** (solo lo 0,63% è composto da società con più di 10 addetti e solo il 20% ne conta più di 2). Le difficoltà riguardano soprattutto gli aspetti economici delle prestazioni fornite, legate in particolare alle pubbliche amministrazioni: i **ritardi nei pagamenti e le gare pubbliche aggiudicate con ribassi crescenti** che azzerano i margini operativi e mettono in secondo piano la qualità dei progetti, marginalizzando quelle imprese che ne fanno il loro punto di forza.

Le possibilità per uscire dalla crisi sono quindi legate alle scelte statali. **È necessario**, secondo Federcostruzioni, **fare ripartire gli investimenti** per le grandi opere e per quelle diffuse e di minori dimensioni; occorre inoltre **regolamentare le pubbliche gare**, favorendo gli affidamenti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed escludendo automaticamente le offerte anomale fino alla soglia comunitaria.

❑ **Laura Milan**

Per una visione completa: www.ilgiornaledellarchitettura.com, sezione Professioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Professioni & formazione

Per la progettazione un 2010 meno nero

025335

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Oice

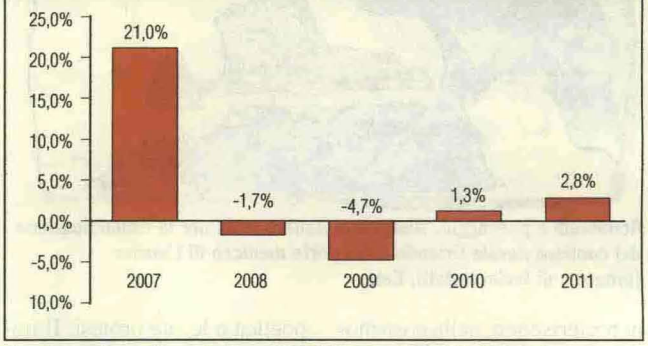
IL GIORNALE DELL'
ARCHITETTURA

Mensile

Data 12-2010
Pagina 20
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Il mercato dei Servizi e della progettazione



L'andamento e la previsione per il 2010 e il 2011 del settore servizi di ingegneria, architettura, analisi e consulenza tecnica. Il rapporto è stato realizzato dai centri studi di Ance, Anie, Anima, Assovetro, Confindustria Ceramica, Confindustria Metalli, Federbeton, Federchimica, FederlegnoArredo, Oice, Unacoma, (Federcostruzioni), Ascomac (socio aggregato) e Andil

Il settore servizi di ingegneria, architettura, analisi e consulenza tecnica in numeri

	2007	2008	2009
Produzione (milioni di euro)	29.818	29.302	27.932
per esportazione	8.294	8.151	7.770
per mercato interno	21.524	21.151	20.162
Addetti	321.338	326.875	304.850
Aziende	226.271	230.170	214.661

025335

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.